

L'ITUC sollecita un immediato cessate il fuoco e rinnova i colloqui di pace in Medio Oriente

La Confederazione sindacale internazionale (ITUC) chiede una de-escalation immediata, la fine di tutte le operazioni militari e un ritorno a negoziati pacifici in Medio Oriente.



Titolo originale: AFP Atta Kenare -

“Il diritto internazionale deve essere rispettato. La guerra non è mai nell'interesse dei lavoratori. I lavoratori vogliono pace, democrazia e lavoro dignitoso, non bombardamenti implacabili e attacchi di rappresaglia”.

Il segretario generale dell'ITUC Luc Triangle Lun. 2 marzo 2026

“L'uso irresponsabile della forza militare deve fermarsi immediatamente. La diplomazia, con un ruolo forte e coordinato per le Nazioni Unite, è essenziale per garantire una pace giusta e duratura”.

L'ITUC condanna fermamente i bombardamenti irresponsabili e illegali compiuti da Israele e dagli Stati Uniti contro l'Iran e chiede la fine immediata di queste operazioni. Tali azioni violano il diritto internazionale, minano la diplomazia e stanno prevedibilmente facendo precipitare la regione in una guerra più ampia e devastante.

La successiva rappresaglia da parte dell'Iran in tutta la regione, compresi gli attacchi a Bahrein, Cipro, Israele, Giordania, Kuwait, Qatar, Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti, mette ulteriormente in pericolo le vite civili e approfondisce l'instabilità. L'escalation da parte di nessuna parte non porterà sicurezza, pace o democrazia.

L'ITUC chiede inoltre:

- Un cessate il fuoco immediato e la piena de-escalation da parte di tutte le parti.
- Rigoroso rispetto del diritto internazionale e della Carta delle Nazioni Unite.
- Un rinnovato impegno per il disarmo nucleare e le disposizioni di sicurezza regionale basate sul dialogo.
- Pieno rispetto della libertà di espressione, della libertà di associazione e dei diritti democratici in tutta la regione.

Diritto internazionale

L'ITUC sottolinea che la diplomazia, ancorata al diritto internazionale e sostenuta da un efficace coordinamento delle Nazioni Unite, è fondamentale per costruire un futuro giusto e pacifico per la regione. Le recenti battute d'arresto agli sforzi di mediazione, comprese quelle facilitate dall'Oman, sono profondamente deplorabili e devono essere invertite con urgenza attraverso un rinnovato impegno per il negoziato.

L'ITUC è profondamente preoccupata per la decisione di paesi democratici come l'Australia, il Canada e il Regno Unito di sostenere esplicitamente queste operazioni militari che violano il diritto internazionale. Alcuni paesi dell'UE hanno espresso sostegno, pur esprimendo preoccupazioni per la legalità. Un fallimento nel sostenere costantemente il diritto internazionale mina la sua credibilità e minaccia la pace e la sicurezza per tutti.

I lavoratori e le loro famiglie sono sempre i primi a subire le conseguenze della guerra. In Iran, le sanzioni, la [mancanza di diritti democratici fondamentali](#) e l'incompetenza [del](#) regime hanno devastato l'economia. Milioni di persone affrontano la povertà, l'insicurezza e le prospettive economiche estremamente limitate. L'escalation militare non farà altro che esacerbare questa sofferenza.

Diritti dei lavoratori

L'ITUC, le sue affiliate in tutto il mondo e le Federazioni dell'Unione globale sono state a lungo con i lavoratori iraniani nella loro lotta per la democrazia, i mezzi di sussistenza, la sicurezza, i diritti e la solidarietà. I sindacalisti indipendenti in Iran continuano ad affrontare la repressione per l'esercizio delle libertà fondamentali.

Le voci dei lavoratori sono state messe da parte sia dalla governance autoritaria che dalla logica della militarizzazione. Un cambio di regime non può essere imposto con la forza. Il popolo dell'Iran stesso deve decidere da solo chi dovrebbe governare il proprio paese. Devono avere il diritto di determinare il proprio futuro, liberi da aggressioni esterne e repressione interna.

L'ITUC ribadisce la sua solidarietà e il suo sostegno al movimento operaio, ai sindacati indipendenti e al popolo iraniano. I lavoratori iraniani devono essere al tavolo per plasmare il proprio futuro.

Luc Triangle ha aggiunto: “Le bombe e la violenza non raggiungeranno la democrazia. La pace sostenibile può essere costruita solo sulla giustizia sociale, sui diritti umani, sulla partecipazione democratica e sul lavoro dignitoso.

“Il movimento sindacale globale è solidale con i lavoratori di tutta la regione e ribadisce la sua incrollabile fede in soluzioni pacifiche e negoziate ai conflitti. La pace, la democrazia e i diritti dei lavoratori devono prevalere per garantire sicurezza e prosperità durature a tutti”.

<https://www.ituc-csi.org/ITUC-urges-immediate-ceasefire>